

FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE DI TORRE PELLICE (TO)

La Fondazione Centro Culturale Valdese, nata nel 1989 per volontà della Società di Studi Valdesi e della Chiesa Valdese, custodisce e valorizza un ricco patrimonio culturale rendendolo fruibile al pubblico attraverso la Biblioteca e il Museo valdese.

Negli anni la Fondazione ha accresciuto di molto il suo patrimonio materiale e condivide progetti con Enti culturali sia in Italia sia all'estero.

Oggi sono molte le attività di promozione della cultura protestante organizzate dalla Fondazione, che accoglie anche i visitatori del Sistema Museale Eco-Storico delle Valli Valdesi di cui il Museo valdese è capofila.

Nella stessa sede della Fondazione Centro culturale valdese si trovano anche la Società di Studi Valdesi, l'Archivio Storico della Tavola Valdese, l'Ufficio per i Beni Culturali della Chiesa Valdese.

CHIESA VALDESE

Valdesi e metodisti sono cristiani che appartengono alla famiglia delle chiese nate dalla Riforma del XVI secolo: protestanti o evangeliche.

Il movimento valdese è presente in Italia sin dal Medioevo ed ha vissuto nelle valli del Piemonte occidentale fino al 1848. Solo a quella data i valdesi hanno ottenuto la libertà di esprimere la loro fede senza incorrere in persecuzioni. Si sono diffusi nel paese con un'opera di testimonianza e in Sud America (Rio de la Plata) con l'emigrazione.

I metodisti, chiesa sorta in Inghilterra nel XVIII secolo con larga diffusione nel mondo, sono presenti in Italia dall'Ottocento.

Le due chiese hanno stipulato nel 1975 un Patto di integrazione, dando vita ad una "Chiesa evangelica valdese - Unione delle chiese metodiste e valdesi".

Le chiese valdesi e metodiste lavorano in stretta collaborazione con le altre chiese evangeliche nel quadro della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia (FCEI) e mantengono relazioni molto strette con le chiese protestanti nel mondo anche attraverso istituzioni ecumeniche (CEC).

Le profonde trasformazioni avvenute nel mondo negli ultimi decenni hanno portato le nostre chiese a dare alla loro attività una nuova impostazione.

Da un lato l'immigrazione di molti credenti evangelici provenienti da paesi extra europei ha dato vita ad un progetto di integrazione: Essere chiesa insieme.

Dall'altro la partecipazione ad un'opera di evangelizzazione e di educazione nel quadro della CEVAA, Comunità di Chiese in missione ha condotto le nostre chiese a guardare ai problemi in prospettiva mondiale.